

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione /Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
00303930796	Comune di Curinga	Mariagrazia	Crapella	7/4/1971	Segretario Comunale	12/1/2017	Si						

ID	Domanda	Risposta(Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC-</b> Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC 2017-19 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 10 del. 31/01/2017, pubblicato sul sito istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri-contenuti-Corruzione". Grazie al monitoraggio si è proceduto alla rilevazione dello stato di attuazione intermedio e finale delle azioni previste dal Piano. Il primo controllo infra annuale è avvenuto sulla buona parte delle azioni previste dal Piano; in particolare, in questa fase si è rivelata positiva l'interlocuzione avvenuta con i Servizi. Il monitoraggio finale è in fase di completamento e dalle rilevazioni effettuate emerge una generale osservanza delle previsioni del Piano. Lo stesso monitoraggio risulterà utile per definire ulteriormente le azioni del Piano di prevenzione della corruzione. Si è proceduto altresì con gli interventi formativi, interessando la quasi totalità del personale dipendente soggetto a maggior rischio. In tali contesti non sono stati esposti o evidenziate particolari criticità.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC-</b> Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Lo sforzo costante e non facile è stato quello di applicare le prescrizioni di legge, rendendole il più possibile compatibili con la continuità e funzionalità dei servizi comunali. Dall'esame delle singole schede delle rilevazioni effettuate si evince che la modesta quantità di criticità ha in parte riguardato la carenza di personale, che non ha consentito in alcuni casi il completo e tempestivo adempimento delle previsioni; in pochi casi la necessità di rivedere alcuni adempimenti ed in altri casi non si sono verificate fattispecie di rischi previsti dal Piano, infine, si è rilevata la necessità di adeguamento di alcune procedure. Alcuni aspetti critici residuano nella convinzione, ancora non del tutto superata in alcune parti della struttura, del valore più marcatamente adempimentale delle previsioni del PTPC e di un aggravamento delle procedure che lo stesso comporta.
1.C	<b>Ruolo del RPC-</b> Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha continuato il percorso di conoscenza della normativa dettata in materia ed ha guidato i Responsabili ed, a cascata, i dipendenti afferenti i tre Settori in cui è suddivisa l'organizzazione dell'Ente, nella direzione di un rispetto puntuale del codice di comportamento dei dipendenti tutti, con il supporto della formazione.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC-</b> Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	L'attuazione del Piano non è ancora completa e ciò continua ad essere dovuto alla molteplicità degli adempimenti rispetto personale dell'Ente ed alle competenze. I ruoli di Responsabile anticorruzione e Responsabile per la trasparenza sono svolti dal Segretario Comunale ma, di fatto, nella pratica quotidiana, il Segretario dispone di poteri di controllo molto limitati e solo formali. Sarebbe importante creare una struttura stabile a supporto del Responsabile per il lavoro di coordinamento, stimolo e monitoraggio.

ID	Domanda	Risposta(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni(Max 2000 caratteri)
<b>2 GESTIONE DEL RISCHIO</b>			
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Dall'esame della verifica delle singole azioni effettuata entro il 31.12.2017, d'intesa con i referenti del Responsabile, sono emerse limitate criticità. Poche e marginali sono le criticità rilevate, esse hanno riguardato in prevalenza aspetti organizzativi interni dovuti sia alla molteplicità degli adempimenti sia alla novità degli stessi, sia alle scarse risorse di personale, con le quali si deve operare. Delle criticità emerse con il predetto monitoraggio finale, se ne terrà conto in sede di aggiornamento del PTPC ed in caso di conferma delle azioni, migliorando la formulazione, oppure precisando meglio gli obiettivi delle azioni stesse, tenendo conto delle risorse e dei mezzi disponibili.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elenicare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2017 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	Nel Comune di Curinga il controllo successivo sugli atti, nel 2017, è stato effettuato con cadenza semestrale in conformità al regolamento comunale di riferimento.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Si		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, non sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Per la mancanza di risorse umane con adeguata professionalità volta a supportare il Responsabile della Corruzione
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		AREA D : Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; AREA A Acquisizione e progressione del personale
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		In sostanza si ritiene che le modalità di gestione dei rischi, previste nel piano, siano soddisfacenti, l'attuazione deve essere tuttavia realizzata attraverso il processo formativo del personale.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No		
<b>3 MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>			
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
3.A.1	Si	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
3.B	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	E' stato attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato ed esclusivo del RPC (anticorruzione@pec.comune.curinga.cz.it), pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione PEC Segnalazioni, sotto la voce "Misura a Prevenzione della corruzione" della categoria "Comune Informa"
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Si è proceduto ad implementare notevolmente l'automatizzazione dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli ad elevato rischio. Estensione dei processi di acquisto telematico. Sono stati introdotti ulteriori processi informatici quali: pagamenti on-line di prestazioni o servizi comunali, fatturazione elettronica. E' stato attivato un meccanismo di accesso all'albo telematico, per l'individuazione delle ditte da invitare per l'esecuzione delle opere con il metodo delle procedure negoziate.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		

3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	Il S.U.A.P., gestito in forma automatizzata ha dato ottimi risultati in termini di velocizzazione dei procedimenti e di accessibilità della documentazione.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Le sezioni che risultano informatizzate sono: AVCP, obiettivi di accessibilità,
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	Sul sito amministrazione trasparente è presente un sistema che dispone di un indicatore delle visite per ogni singolo elemento pubblicato.
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Si sono stati effettuati dei monitoraggi a campione sulla pubblicazione dei dati.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
4.G.3	No, non era previsto dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Livello soddisfacente, non sono stati rilevati fattori che rallentino l'adempimento in quanto viene pubblicato sul sito tutto ciò che la legge richiede di pubblicare, nonostante le carenze di personale che rallentano notevolmente il flusso informativo. Con l'impegno di individuare e formare per ogni area almeno 2 unità da utilizzare per le pubblicazioni per garantire l'efficienza del servizio.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		la formazione è stata effettuata mediante incontri con i responsabili di area i quali hanno provveduto a coinvolgere i vari responsabili di procedimento al fine di porre in essere tutte le misure per eliminare il rischio di verificarsi eventi corruttivi.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	Segretario comunale al 50% in convenzione con altro ente, nominato anche responsabile di area
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		29 dipendenti a tempo indeterminato; 9 dipendenti con contratto a tempo determinato (lavoratori LSU/LPU); 1 unità con contratto ex art. 110 C. 1 D.Lgs. 267/00. Delle unità di cui sopra vi sono n.3 Responsabili di Area titolari di P.O.
6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017	X	Non è stata effettuata la rotazione a causa delle esigue risorse di personale a disposizione dei vari settori
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTIP con riferimento all'anno 2017		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	

7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b> D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	x	
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017	X	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	Pec dedicata attraverso apposito modello scaricabile dal sito istituzionale nella sezione denominata: anticorruzione segnalazione illeciti.
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No	X	
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		In ottemperanza all'art. 54-bis del D.Lgs 165/2001 è stato disciplinato il procedimento relativo alla segnalazione di illeciti, con la designazione del Responsabile di procedimento, l'attivazione di una PEC dedicata con apposito modello scaricabile nell'apposita sezione del sito istituzionale, giusta determinazione del Segretario Comunale. Detto procedimento garantisce l'anonimato.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	Nella generalità la previsione è rispettata.
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		

11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No	X	
11.E	<b>Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:</b>		Allo stato, non essendo pervenute segnalazioni, non è possibile esprimere un giudizio.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	<b>Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:</b>		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	<b>Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</b>		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	<b>Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</b>		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	<b>Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione – art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istituzione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:</b>		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No		
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		In linea generale si valutano positivamente tutte le misure implicanti la possibilità di segnalazione di comportamenti evidenziando un malfunzionamento dell'amministrazione, ancorché agli stessi non sia riconducibile la violazione di espliciti divieti normativi. Ciò anche allo scopo di attuare quelle forme di controllo diffuso sull'operato delle pubbliche amministrazioni cui tutta la normativa su anticorruzione e trasparenza tende. L'efficacia è supportata prevalentemente dal senso di responsabilità etica e giuridica dei dipendenti.